

VERSO LE ELEZIONI Il vice coordinatore nazionale incontra Garbi, Ferrari e la Cardinali

«Riconquistare Parma nel 2012»

Enrico Letta galvanizza il Pd per le regionali: parlare di temi concreti

Simone Aiolfi

Quando si tira fuori l'argomento elezioni comunali 2012 di fronte ai dirigenti locali del Pd, in genere cala il gelo. Reazione simile ieri, nella sede del partito, quando il vice segretario nazionale Enrico Letta ha affrontato il tema in un passaggio del suo intervento sulla campagna elettorale per le regionali che si terranno tra una settimana. Ma si è trattato solamente di un accenno, per quanto ingombrante visto che sul punto il Pd di Parma sembra a dir poco in alto mare, per auspicare «un risultato positivo alle regionali in una città importante e difficile come Parma. La conferma della Provincia, l'anno scorso, è stata fondamentale. Adesso stiamo lavorando per riconquistare il Comune: è questo l'obiettivo che abbiamo davanti». Nessuna reazione da parte dei tanti big democratici presenti, da Peri alle parlamentari Motta e Soliani passando per il coordinatore e candidato Roberto Garbi. Tutti hanno preferito, invece, concentrarsi sulla tornata elettorale imminente e su quella che lo stesso Letta ha definito «la più brutta campagna elettorale di sempre, lontana dai problemi dei cittadini



Ranghi serrati

Al centro, il vice segretario nazionale del Pd Enrico Letta. Con lui, da sinistra, Faliero Zambelli, Roberto Garbi, Maria Cristina Cardinali e Gabriele Ferrari

e dalla vita vera». Dopo il caso francese, la paura dell'astensionismo serpeggia anche qui. Lo hanno ammesso tutti i candidati del Pd presenti all'incontro, a partire dallo stesso Garbi che ha parlato della necessità di «stare di più in mezzo alla gente. Anche i nostri elettori, infatti, ci rimproverano di farci vedere solo ogni cinque anni. Il rischio del non

voto e dell'antipolitica è devastante, e disegna un Paese sempre più vecchio, cinico e individualista. Ma non è vero che i politici sono tutti uguali, e abbiamo l'occasione di dimostrarlo». Gabriele Ferrari ha parlato della necessità di «ripartire dalla gente. Uno dei temi fondanti di questi tempi è proprio la difficoltà della politica a parlare con le persone. È

evidente il tentativo di sviarci e portarci su altre strade; proprio per questo dobbiamo dare messaggi forti e rispondere sui temi fondamentali per il Paese, a partire da scuola e lavoro». Della scelta necessaria di «una campagna elettorale sul campo» ha parlato anche Maria Cristina Cardinali, candidata e sindaco di Tornolo, che ha espresso la netta sensazione

di «una sordina applicata, non certo da noi, sui problemi reali della gente». E a proposito di temi concreti, Letta ha lanciato due proposte: «Riformare il welfare per allungare la cassa integrazione e cambiare il fisco per renderlo più equo e ridurre l'evasione. Nell'ultima settimana di campagna, vorrei che parlassimo solo di questo genere di argomenti».

Fratta «chiama» il Pdl: «Fatemi entrare in sede»

All'inizio era solo una questione di chiavi e di telefono. Ma da ieri, pare che il vice coordinatore provinciale del Pdl Davide Fratta sia andato proprio su tutte le furie. Il motivo è semplice. A quanto pare l'ex segretario dei Popolari e Liberali di Giovanardi, poi confluito nel Pdl, avrebbe lamentato in alcune lettere inviate ai vertici locali e nazionali del partito di essere sistematicamente ignorato in occasione della campagna elettorale per le regionali. In un primo tempo, il problema sarebbe stato di carattere tecnico. Impossibilità di accedere fisicamente e telefonicamente alla sede del Pdl di vicolo San Tiburzio, con conseguente richiesta di avere le chiavi. Ma nel proseguo della campagna elettorale la situazione si sarebbe fatta via via più grave. Al punto da rendere necessaria una comunicazione fino ai piani più alti del partito di Berlusconi. Al coordinamento locale, infatti, sarebbe imputata la responsabilità di non aver consultato Fratta per l'organizzazione della campagna elettorale. E di non averlo invitato in occasione di incontri pubblici con esponenti di spicco del Pdl, come il ministro Rotondi. Ricucire, in politica, è sempre possibile, ma i tempi sono più che mai stretti: al voto manca una settimana.

Il ministero dell'Istruzione premia «Crescere in Armonia», avviato anni fa dall'esponente Pdl

«Quote latte, sostenere gli allevatori»

Lavagetto incontra il mondo agricolo parmense, che chiede fondi comunitari

Dall'allevamento alla scuola. Come si conviene ad una vera campagna elettorale, i candidati si trovano ad affrontare i temi più disparati. Ieri mattina, il candidato alle regionali per il Pdl Giampaolo Lavagetto ha incontrato nella sua sede elettorale di Parma una delegazione di allevatori del territorio. Nel corso dell'incontro da parte degli operatori si è ribadito che il momentaneo aumento dei prezzi del latte e dei derivati sia del tutto illusorio a causa della crisi strutturale in atto ed hanno chiesto al candidato consigliere di farsi promotore di alcune loro istanze: dall'istituzione delle «compensazioni produttive in ambito comunitario alla sospensione delle rateizzazione delle sanzioni comunitarie sulle eccedenze produttive», vale a dire le quote latte. A ciò si aggiunge la richiesta di «finanziamenti comunitari finalizzati al sostegno degli allevatori italiani che abbiano subito ingiustizie per mala gestione del regime produttivo, a partire da chi abbia compromesso il proprio bilancio aziendale impegnandosi in onerose acquisizioni di quote». Lavagetto ha stigmatizzato la «cattiva gestione del «sistema quote» che in passato ha ripetutamente ed inutilmente richiamato l'attenzione della magistratura e che ha determinato una persistente situazione di estremo caos nella produzione del latte nazionale della quale non solo gli allevatori ma l'intera società ne sono vittime».

Sempre per Lavagetto, è arrivata una buona notizia nel pomeriggio. Al progetto «Crescere in Armonia Educare al BenEssere», avviato dallo stesso Lavagetto quando ancora assessore alle Politiche per l'Infanzia e per la Scuola del Comune di Parma il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha infatti concesso il monitoraggio speciale. «Questo riconoscimento ha affermato Lavagetto - testimonia la grande valenza che il progetto ha sul piano educativo in un ambito, quello della ristorazione scolastica, fondamentale



per la crescita armonica dei nostri bambini. Condivido questa soddisfazione con lo staff dell'ufficio ristora-

zione scolastica del Comune e tutti coloro che operano nelle scuole della nostra città».

Per Cinzia Camorali un aperitivo con i sostenitori



Si è tenuto ieri, presso la sede del comitato elettorale in via Gramsci, l'aperitivo con i sostenitori della candidata per il Pdl alle elezioni regionali Cinzia Camorali. «Ritengo l'incontro di oggi molto importante - ha affermato la Camorali - per confermare l'ampio sostegno che sto trovando

fra gli elettori di Parma». E proprio per sostenere di persona la coesione della squadra del Pdl, Cinzia Camorali ha annunciato che parteciperà «oggi alla grande manifestazione del Pdl a Roma e domani all'incontro con il presidente Berlusconi a Bologna».

IN BREVE

L'Udc al mercato di via Verdi

I candidati alle regionali per l'Udc Giovanni Bulloni Serra e Glauco Santi oggi, sabato 20 marzo, incontreranno elettori e sostenitori. Domani, invece, il primo sarà al mercato di Traversetolo, mentre Santi frequenterà quello di Fontanellato. Incontri provinciali, invece, per Federico Giordani che sarà oggi al mercato di Fidenza e domani a quello di Fontanellato e, poi, a San Secondo. Stefano Tedaldi, infine, sarà domani a Bedonia, in occasione del mercato settimanale, per confrontarsi sui problemi del territorio. Questa mattina alle 10,30 al Caffè Orientale in piazza Garibaldi, l'Udc terrà invece un incontro sulle proposte n e tema di opportunità e sviluppo del turismo nel territorio. Saranno presenti Mauro Libé, i candidati Udc Giovanni Bulloni Serra e Glauco Santi e i consiglieri comunali Matteo Agoletti, Stefano Libé e Mario Taliani.

IdV, banchetto in via Mazzini

In vista della scadenza delle elezioni regionali, oggi sarà presente un banchetto IdV in via Mazzini per tutta la giornata e uno al mattino in piazza del mercato a Fidenza.

Villani, campagna per le vie del centro

Questa mattina sarà distribuito materiale elettorale del candidato del Pdl Luigi Giuseppe Villani al mercato di via Verdi e davanti all'Esselunga di via Emilia est. Nel pomeriggio, in via Mazzini.



Idee per una food valley sempre più verde

«Sviluppo e sostenibilità ambientale sono condizioni indispensabili per garantire anche al nostro territorio prospettive di un futuro equilibrato». Lo afferma Gabriele Ferrari, secondo il quale «questi fattori assumono anche un significato strategico se riferiti alla nostra filiera agroalimentare. La Regione Emilia Romagna, ed in essa la Provincia di Parma in modo elettivo, sono infatti depositarie di prodotti di altissimo valore internazionale. La Food Valley si contraddistingue per vocazione alla qualità e per capacità di dare ad essa forza economica. L'agroalimentare è il cuore della nostra economia. L'eccellenza la contraddistingue nei suoi prodotti tipici che nascono da un complesso rapporto tra risorse naturali, tradizione, innovazione, sapienza della trasformazione artigianale ed industriale. La Regione deve svolgere in ambito istituzionale un ruolo ancora più incisivo sia per quanto riguarda il sostegno alla rete organizzativa e distributiva, sia nella programmazione di interventi mirati, incentivando inoltre gli scambi culturali sul tema della qualità agroalimentare. Nulla di ciò può avvenire se però perdiamo di vista la frontiera del nostro futuro che si chiama qualità globale del territorio».